



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE E QUALITA'
DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF23038 – SECIGEDI955 – Campagna ADV itinerari UNESCO, int.11-
Progett.e realizz. di itinerari turistici digitali - progetto “Venezia e la sua laguna:
gestione e valorizzazione dei flussi turistici”- CUP:F44H22000780001.
Determinazione a contrarre ex art.192 d.lgs.267/2000 e contestuale affidamento
diretto ex art.50 c.1 Lett.b) d.lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta in MEPA a
JAKALA SPA S.B. Impegno di spesa. Bilancio 2025 e relativo accertamento di
entrata.

Proposta di determinazione (PDD) n. 526 del 04/03/2025

Determinazione (DD) n. 503 del 13/03/2025

Fascicolo 2025.XIII/6/1.6 "Bando UNESCO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Bortoluzzi
Francesco, in data 12/03/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara,
in data 12/03/2025.



PDD/526 del 04/03/2025

Fascicolo 2025/XIII.6.1/6

Sottofascicolo 7 "Intervento 11 – itinerari"

OGGETTO: PF23038 – SECIGEDI955 – Campagna ADV itinerari UNESCO, int.11-Progett.e realizz. di itinerari turistici digitali - progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici"- CUP:F44H22000780001. Determinazione a contrarre ex art.192 d.lgs.267/2000 e contestuale affidamento diretto ex art.50 c.1 Lett.b) d.lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta in MEPA a JAKALA SPA S.B. Impegno di spesa. Bilancio 2025 e relativo accertamento di entrata.

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e i relativi allegati ed è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 (che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici) e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 (dove sono dettagliate per centro di responsabilità e centro di costo finanziario le dotazioni di risorse umane, finanziarie e gli interventi assegnati a direttori e dirigenti);

Vista inoltre la disposizione sindacale PG/0631889 del 24/12/2024 con la quale è stato attribuito al dott. Francesco Bortoluzzi l'incarico di Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale e ad interim del Settore Flussi Turistici dell'area Servizi al Cittadino, Imprese e Qualità della Vita dal 01/01/2025;

PREMESSO CHE

- il settore turistico, nel biennio 2020-2021, è stato particolarmente colpito dalla crisi generata dalla pandemia Covid-19 e che, con l'obiettivo di rilanciare il settore turistico italiano e valorizzare il patrimonio culturale nelle città nelle quali la presenza di siti iscritti nella lista del patrimonio UNESCO rappresenta un fattore determinante di attrattività e competitività turistica, il Ministro del

Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ha istituito con la legge n. 106/2021 il "Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'Umanità";

- il Ministero del Turismo in data 4 marzo 2022 ha pubblicato l'"Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO";
- la finalità dell'avviso è "finanziare interventi per la valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità e delle Città italiane della Rete delle città Creative dell'UNESCO volti ad incrementare in qualità, quantità e attrattività le presenze turistiche nei territori interessati" (Art 1.1 Avviso);
- le modalità indicate nell'Avviso con cui sostanziano gli interventi sono "realizzare iniziative riguardanti strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale, itinerari turistici, progetti di marketing turistico, nonché opere di tipo edilizio, strutturale o impiantistico e allestimenti funzionali all'incremento della fruizione e dell'attrattività turistica" (Art. 1.2 Avviso).

Preso atto che:

- i Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, appartenenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" hanno manifestato in tempo utile, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del citato Avviso, il loro interesse a presentare domanda di finanziamento;
- i Sindaci dei Comuni sopracitati hanno sottoscritto in data 27 giugno 2022 un Accordo di Programma (repertorio speciale 23072 del 04/07/2022) che ha definito gli obblighi reciproci e ha individuato il Comune di Venezia quale Comune Capofila e soggetto delegato alla presentazione della domanda;
- con Deliberazione n.148 del 13 luglio 2022 la Giunta comunale di Venezia ha ratificato l'Accordo di Programma e ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" per la partecipazione all'"Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO" del Ministero del Turismo;
- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. UNE0000018, per un importo pari a euro 7.070.000,00;
- l'intervento 11 "progettazione e realizzazione di itinerari turistici" prevede la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici digitali che comprendano ad esempio video, audio, mappe interattive, descrizione dei punti di interesse, il coinvolgimento e la valorizzazione delle attività artigianali di alto valore rappresentativo delle tradizioni mantenute dalle comunità insediate. Gli itinerari sviluppati prevedono inoltre tre percorsi intercomunali con un approccio sostenibile. Gli itinerari riguardano il territorio del Sito UNESCO e sono pubblicati nei siti web e istituzionali di

Venezia, Mira e Chioggia e nel sito web UNESCO dedicato “Venezia e la sua Laguna”;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato “Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici” – CUP F44H22000780001;
- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto “*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*” è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023);
- con la sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a euro 7.070.000,00 (settemilionisettantamila/00), secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot.3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto, inclusi le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 62789 del 05/02/2025, è stata comunicata un'ulteriore proroga del progetto, in tutte le sue componenti ed interventi, al 31 dicembre 2026;

Richiamati:

- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto “*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*”, PG/2022/591803 del 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023) per la disciplina delle modalità e delle procedure di attuazione del progetto.

Rilevato che

- Il Comune di Venezia
 - è responsabile dell'intero progetto “Venezia e la sua Laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici” e di tutti i suoi interventi;
 - gestisce i rapporti con il Ministero del Turismo, verifica la regolare e corretta attuazione del progetto rispetto alla proposta approvata, monitorando gli avanzamenti procedurali, fisici e finanziari dello stesso ed il conseguimento degli obiettivi previsti;
 - con cadenza trimestrale invia al Ministero una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, recante una descrizione sintetica di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e la valorizzazione degli indicatori, oltre all'elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Rilevato inoltre che

- La strategia di progetto punta a migliorare l'offerta turistica del Sito UNESCO rispondendo a una domanda che, a seguito della pandemia, è più attenta alla sicurezza sanitaria, alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità dei luoghi, dei prodotti informatici e digitali, alla prenotabilità dei servizi, agli eventi, alle esperienze di viaggio alternative e alla qualità dei servizi dell'ospitalità e dell'accoglienza;
- l'intervento 11 "progettazione e realizzazione di itinerari turistici" prevede la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici digitali che comprendano ad esempio video, audio, mappe interattive, descrizione dei punti di interesse, il coinvolgimento e la valorizzazione delle attività artigianali di alto valore rappresentativo delle tradizioni mantenute dalle comunità insediate, nonché la promozione degli stessi attraverso canali digitali e multimediali;
- per la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del Sito UNESCO "Venezia e la sua laguna", la Città di Venezia intende affidare il servizio di progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari turistici digitali sviluppati da Studio Visuale srl nei Comuni di Venezia, Mira e Chioggia;
- l'intervento 11 "progettazione e realizzazione di itinerari turistici" è finanziato dal Ministero del Turismo per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità;

Richiamato:

- l'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"* e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Considerato che

- la Città di Venezia intende procedere alla progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari sviluppati all'interno del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" sui principali canali digitali e multimediali, mediante affidamento diretto ex art.50 c.1 Lett.b) d.lgs. 36/2023;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico JAKALA SPA S.B.;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della fornitura/servizio, come sopra descritte;
- a seguito di indagine esplorativa del mercato effettuata all'interno del MePA, all'interno del bando SERVIZI "marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato" è stato individuato il servizio sopra descritto;
- la società JAKALA SPA S.B è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla progettazione e realizzazione di campagne ADV sui principali canali digitali e multimediali anche a livello nazionale;
- l'Amministrazione comunale intende procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, il cui importo a base di offerta è stimato sulla base di analisi di mercato soggetto a ribasso, è di € 48.500,00= oneri fiscali esclusi tramite trattativa diretta nel MePA con la società JAKALA SPA S.B.;
- il servizio è previsto in un unico lotto indivisibile, in quanto la prestazione principale è costituita dall'attività di progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari sviluppati all'interno del Sito UNESCO sui principali canali digitali e multimediali;
- ciascun itinerario ha inoltre un video di circa 15 secondi predisposto per la campagna ADV, che deve essere sviluppata indicativamente nel periodo da marzo a maggio 2025 con le seguenti attività:
 - *awareness* e scoperta con la veicolazione dei video sui principali siti con alta rilevanza per gli itinerari;
 - massimizzazione dei clic per incentivare l'utente ad arrivare nella landing page e scoprire di più;
 - utilizzo delle principali parole chiave degli itinerari per facilitare la ricerca e aumentare la visibilità nei principali motori di ricerca;
 - individuare il geotarget (le aree/regioni che dimostrano maggiore interesse nella ricerca di esperienze simili);
 - utilizzare una strategia mirata per raggiungere efficacemente l'audience target;
 - utilizzare strumenti digitali innovativi;
 - monitorare lo stato di attuazione e consegnare i relativi report;
- la procedura di affidamento è disciplinata dalle disposizioni del D.lgs. 36/2023;

Valutato che:

- è congruo l'importo a base di gara di € 48.500,00 (o.f.e.) per la progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari sviluppati all'interno del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" sui principali canali digitali e multimediali, come meglio specificato sopra;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 in considerazione dell'importo contrattuale contenuto, nonché del verificato possesso di adeguato capitale sociale riscontrato nella visura camerale;

Preso atto che

- in data 19/02/2025 la società JAKALA SPA S.B., P.IVA 08462130967 è stata invitata tramite RdO alla trattativa diretta n. 5115394 nel MePA, a presentare la propria offerta;
- in data 26/02/2025 ore 00:00, termine per la presentazione dell'offerta, è stata analizzata la documentazione pervenuta con la presentazione dell'offerta economica per l'importo complessivo di € 48.200,00 (o.f.e.) allegata alla presente;
- La società JAKALA SPA S.B. ha prodotto una dichiarazione, acquisita nell'ambito della RDO nel MePA (allegato Autodichiarazione requisiti art. 94 e 95 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36) e presente agli atti, nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 e dall'art. 53, comma 16 ter del d.lgs 165/2001, cd. *divieto di pantouflage*, e di essere informato che un eventuale accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti comporta la revoca dell'affidamento;
- è stato acquisito il CIG B5D5C7D036 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che:

- la verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di partecipazione, avviene, ai sensi dell'articolo 99, comma 1, e dell'articolo 222 del d.lgs 36/2023, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (in sigla BDNCP) e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (in sigla FVOE), reso disponibile dall'ANAC con la Delibera attuativa n. 262/2023;
- JAKALA SPA S.B., al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3.3, della succitata Delibera attuativa ANAC, ha provveduto a registrarsi al servizio FVOE;
- è stato possibile verificare il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 all'interno del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di JAKALA SPA S.B., attraverso la richiesta di visura al registro delle imprese, di visura presso il casellario informatico dell'ANAC, del certificato del casellario giudiziario integrale, del certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, la comunicazione di regolarità fiscale,
- è stato acquisito il certificato di ottemperanza della Legge 68/1999 in data 04/03/2025;
- al fine di completare le verifiche di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36, è stato acquisito il DURC in data 28/01/2025;

Ritenuto quindi opportuno di:

- provvedere all'affidamento diretto ex art. 50 comma 2 lettera b) D.Lgs. 36/2023 del servizio alla società JAKALA SPA S.B, P.IVA 08462130967, che ha presentato un'offerta per un importo complessivo di € 48.200,00 (o.f.e) per la progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari sviluppati all'interno del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" sui principali canali digitali e multimediali;
- liquidare tramite bonifico bancario, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura secondo la vigente normativa. La fattura potrà essere emessa solo a seguito dell'esecuzione del servizio. Il corrispettivo sarà liquidato a consuntivo, al termine della campagna ADV.

Tenuto conto

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

Dato atto

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta che riguarda la realizzazione di una campagna ADV;

Richiamati

- l'art. 1 commi 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ss.mm.ii che prevede, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs n.165/2001 e succ. mod., la facoltà di ricorrere alle Convenzioni Consip o l'utilizzo dei parametri prezzo/qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, e prevede altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici, istituiti ai sensi dell'art. 328 D.P.R. n.207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00= e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto

2010, " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;

- Il D. Lgs. 36/2023;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- l'art. 192 del d.lgs. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti;
- il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art.2, comma 3 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, e richiamato altresì il "Codice di comportamento interno" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018;
- l'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2021, divieto di pantouflage;

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dalla sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Visti

- l'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" così come modificato dall'articolo 41, comma 1, della legge n.120 del 2020, in materia di Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici";
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche;

Dato atto

del CIG (Codice Identificativo Gara) assegnato: B5D5C7D036

del CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato: F44H22000780001

Visti

- la nota PG/521135 del 9.11.2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 approvato con DGC n. 257 del 30/12/2024 contenente le misure e gli strumenti per la trasparenza ed in materia di anticorruzione;

Tenuto conto che ai fini della rendicontazione sono richiesti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, in quanto l'attività è soggetta a rendicontazioni periodiche;

Ritenuto necessario procedere con l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari sviluppati all'interno del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" sui principali canali digitali e multimediali, nell'ambito dell'intervento 11 - "itinerari turistici digitali" per un importo di € 48.200,00= (o.f.e.), finanziato complessivamente dal Ministero del Turismo con Decreto Direttoriale del 25 novembre 2022 prot. n. 15842;

Dato atto che la spesa di € 58.804,00= (o.f.i.), per la realizzazione di quanto in oggetto trova copertura al cap. 24603/099 "Altri Servizi", spesa finanziata con contributo a carico dello Stato, Bilancio 2025;

D E T E R M I N A

1. di affidare alla società JAKALA SPA S.B., con sede a Milano (MI), Corso di Porta Romana 15, P.IVA 08462130967, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, le risorse necessarie per la progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari sviluppati all'interno del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" sui principali canali digitali e multimediali, nell'ambito dell'intervento 11 - "itinerari turistici digitali" del progetto "Venezia e la sua Laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" ai sensi dell'art. 50 lett b) del D.Lgs. 36/2023;
2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:
 - a) il fine che con tale determina si intende perseguire è la progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari sviluppati all'interno del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" sui principali canali digitali e multimediali, come meglio specificato sopra;
 - b) la campagna ADV degli itinerari digitali deve tener conto della strategia generale del progetto finanziato dal Ministero del Turismo che persegue le finalità di destagionalizzare e di delocalizzare

- i flussi turistici e di promuovere modalità sostenibili di conoscenza e di fruizione del Sito UNESCO, in linea con il trend crescente del turismo slow e cosiddetto “esperienziale”;
- c) la pianificazione della campagna ADV è stimata nel periodo tra marzo-maggio in quanto è stato verificato da analisi effettuate nel web che il periodo di maggiore ricerca di esperienze di percorsi in bicicletta è concentrato maggiormente in quei mesi;
- c) il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione nel MePA da parte del responsabile dell’emanazione dell’atto finale e del rappresentante legale dell’operatore economico;
- d) le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA e contenute nella RdO n. 5115394;
- e) il Servizio dovrà svolgersi entro il 31/05/2025 dalla stipula del contratto, salvo proroghe comunicate dalla stazione appaltante con anticipo di dieci giorni, come previsto dal Capitolato Speciale (Rdo n. 5115394) allegato alla presente determinazione;
- f) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 c. 1 Lett. b) del D.lgs. n.36/2023;
3. di procedere con l’affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari all’interno del Sito UNESCO “Venezia e la sua Laguna” sui principali canali digitali e multimediali nell’ambito dell’intervento 11 - “itinerari turistici digitali”;
 4. di stabilire che il corrispettivo per l’affidamento a JAKALA SPA S.B. è di € 48.200,00 (al netto dell’IVA) e di € 58.804,00= (o.f.i.) come da offerta economica allegata alla presente determinazione (CIG B5D5C7D036);
 5. di impegnare a favore della società JAKALA SPA S.B., P.IVA 08462130967, la spesa complessiva di € 58.804,00= (o.f.i.);
 6. di imputare la spesa complessiva di € 58.804,00= (o.f.i.) al capitolo 24603/099 – “Altri Servizi” codice gestionale 999 “Altri servizi diversi n.a.c” SECIGEDI955-progettazione e realizzazione itinerari turistici digitali - CIG B5D5C7D036, spesa finanziata con contributo a carico dello Stato, bilancio 2025;
 7. di incaricare l’area economia e finanza ad effettuare l’accertamento di entrata secondo i principi di cui all’allegato 4-2 al D.Lgs. 118/2011;
 8. di stabilire che alla relativa liquidazione si provveda a seguito di rendicontazione come stabilito nella richiesta di offerta, con dispositivo dirigenziale e su presentazione di regolari fatture elettroniche, debitamente liquidate dal Responsabile del Servizio ai sensi dell’art. 17 del vigente regolamento di contabilità, fatti salvi gli accertamenti DURC;
 9. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato con l’art. 20 del D.Lgs. 36/2023 come esplicitato nell’allegato 2 del PIAO 2025-2027;

10. di prendere atto che è responsabile del presente procedimento la Responsabile del Servizio Turismo sostenibile, accoglienza e informazione, Brigida Stefania Pagani;
11. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo alla Responsabile del procedimento come da nota PG/25/111555 del 04/03/2025 agli atti presso lo scrivente servizio;
12. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del dlgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;
13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- 1) Capitolato speciale
- 2) Offerta Economica

Il Dirigente del Settore Flussi Turistici

Francesco Bortoluzzi

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 526

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9209/2025 del 12/03/2025 - NON ESECUTIVO "PF23038 – SECIGEDI955 – Campagna ADV itinerari UNESCO, int.11-Progett.e realizz. di itinerari turist"

"PF23038 – SECIGEDI955 – Campagna ADV itinerari UNESCO, int.11Progett. e realizz. di itinerari turistici digitali progetto

"Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" CUP: F44H22000780001. Determinazione a contrarre ex art.192 d.lgs.267/2000 e contestuale affidamento

diretto ex art.50 c.1 Lett.b) d.lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta in MEPA a JAKALA SPA S.B.

Impegno di spesa. Bilancio 2025 e relativo accertamento di entrata." autorizzazione Proposta di determina 526/2025 del 04/03/2025

L'impegno di spesa numero 9209/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	07011.03.024603099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	58.804,00
<i>Resp. servizio</i>	FLUSSI TURISTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	JAKALA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT Cod.Fisc. 08462130967 P.Iva	
<i>CIG</i>	08462130967	
	B5D5C7D036 CUP F44H22000780001	
<i>Opera</i>	10620 - PF23038/000 - Venezia e la sua laguna: gestione e	
<i>Tipo Spesa</i>	valorizzazione dei flussi turistici	
	4399 - SECIGEDI955 - progettazione e realizzazione itinerari turistici	
<i>Tipo Finanz.</i>	digitali	
	285 - 022.999 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	58.804,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

07011.03.024603099 a competenza 2025 al 12/03/2025

Stanziamiento di bilancio	711.228,19 +
Impegni precedenti	626.256,10 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	84.972,09 =
Ammontare del presente impegno	58.804,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	26.168,09 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 12 marzo 2025

(Rdo n. 5115394) PF23038: Campagna ADV itinerari UNESCO, nell'ambito dell'intervento 11 - Progettazione e realizzazione di itinerari turistici digitali - del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo CUP: F44H22000780001.

CAPITOLATO SPECIALE

Comune di Venezia

Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita

Settore Flussi Turistici

Premesso che

- con Deliberazione n.148 del 13 luglio 2022 la Giunta comunale di Venezia ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" per la partecipazione all'*Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO*" del Ministero del Turismo;
- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. UNE0000018, per un importo pari a euro 7.070.000,00;
- l'intervento 11 "realizzazione di itinerari turistici" prevede la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici digitali che comprendano ad esempio video, audio, mappe interattive, descrizione dei punti di interesse, il coinvolgimento e la valorizzazione delle attività artigianali di alto valore rappresentativo delle tradizioni mantenute dalla comunità insediata. Gli itinerari comprendono almeno tre percorsi intercomunali con un approccio sostenibile.
Gli itinerari turistici riguardano la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO e saranno pubblicati sul portale ufficiale del turismo del Comune di Venezia veneziaunica.it. Con lo scopo di dare la più ampia visibilità, promozione e diffusione di tali itinerari, si rende necessario realizzare una campagna di comunicazione sui principali canali digitali e multimediali;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" – CUP F44H22000780001;
- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*" è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023);
- con la sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a euro 7.070.000,00 (settemilionesettantamila/00), secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot.3877 del 27/02/2023, è stata comunicata una prima proroga del progetto al 30 novembre 2025, e con nota prot. 72293 del 13/02/2025 una seconda proroga dei termini al 31 dicembre 2026.

Premesso inoltre che

Il Sito "Venezia e la sua Laguna" è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO dal 1987 grazie all'eccezionalità dei suoi valori culturali, che si concretizzano nel singolare patrimonio storico, urbano, artistico, architettonico e di tradizioni culturali, inserito in un contesto ambientale, naturale e paesaggistico unico. Il Sito comprende Venezia, la laguna con le sue isole e gli altri territori degli otto comuni che si affacciano sulla gronda lagunare, costituendo un paesaggio unico e inconfondibile.

Venezia e la sua Laguna costituiscono un ecosistema unitario e unico al mondo per la perfetta armonia delle forme e per l'equilibrio delle relazioni che si sono instaurate nel corso dei secoli tra i valori culturali e naturali, a testimonianza della capacità dell'uomo di creare opere meravigliose, assecondando i fenomeni naturali.

L'eccezionale identità storica e la concentrazione di beni culturali materiali ed espressioni artistiche costituiscono la capacità attrattiva complessiva del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" a livello nazionale ed internazionale, dal forte richiamo emozionale legato alla notorietà dello stesso.

L'offerta turistico culturale del sito si basa sulle molteplici specificità che rientrano nel territorio che lo costituisce: dai poli museali ai complessi architettonicamente e artisticamente rilevanti e le spiagge di Venezia e Chioggia. Vi sono poi aree naturali protette come Ca' Roman, Alberoni e San Nicolò, i forti della terraferma e delle isole, boschi e grandi parchi.

SEZIONE 1 - OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA E PAGAMENTI

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

Premesso che l'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

1.1 La Città di Venezia intende affidare il servizio di progettazione e realizzazione di una campagna ADV di n. 8 itinerari turistici digitali sviluppati da Studio Visuale srl nei Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, con riferimento al progetto affidato con DD/1224 del 21/06/2024;

1.2 La campagna ADV degli itinerari digitali deve tener conto della strategia generale del progetto finanziato dal Ministero del Turismo che persegue le finalità di destagionalizzare e di delocalizzare i flussi turistici e di promuovere modalità sostenibili di conoscenza e di fruizione del Sito UNESCO, in linea con il trend crescente del turismo slow e cosiddetto "esperienziale" attraverso:

- a) la conoscenza e la promozione dell'identità culturale e dell'integrità dei luoghi
- b) la promozione del cicloturismo in terraferma e nelle isole
- c) la valorizzazione culturale che accomuna i territori coinvolti
- d) la valorizzazione degli ambiti di pregio ambientale, naturalistico e delle fortificazioni
- e) la sensibilizzazione dei visitatori rispetto al Sito Patrimonio Mondiale UNESCO
- f) l'armonizzazione degli interessi turistici con le esigenze dei residenti
- g) la promozione del turismo slow lagoon e slow flow.

La pianificazione della campagna ADV è stimata nel periodo tra marzo-maggio in quanto è stato verificato da analisi effettuate nel web che il periodo di maggiore ricerca di esperienze di percorsi in bicicletta è concentrato maggiormente in quei mesi;

1.3 Gli itinerari da promuovere attraverso la campagna ADV riguardano i territori di Venezia, Mira e Chioggia. Gli itinerari 1,2 comprendono tutti i comuni. sono:

1. Forti fortissimi. Soldati di pietra tra terra e acqua
2. Laguna e barene. Fusina, Giare e laguna del Lusenzo
3. Giardini segreti. Venezia e i suoi rifugi di bellezza
4. Ville e giardini. Nel cuore della riviera del Brenta
5. Scoprire Chioggia tra laguna del Lusenzo, storia e cucina
6. Caccia al tesoro a Chioggia. Capitelli votivi.
7. Racconti dal mare. Chioggia storia e tradizione
8. Terraferma e laguna. Da San Giuliano a Sant'Erasmo in barca e bici.

Gli itinerari sono pubblicati sul portale turistico ufficiale della città di Venezia nella sezione <https://events.venezianaunica.it/it/veneziana-sostenibile/veneziana-e-la-sua-laguna> e ciascuno di essi è corredato da un video emozionale;

1.4. Ciascun itinerario ha inoltre un video di circa 15 secondi, predisposto per la campagna di comunicazione;

1.5 La campagna ADV deve essere sviluppata indicativamente nel periodo da MARZO ad MAGGIO 2025 con le seguenti attività:

- *awareness* e scoperta con la veicolazione dei video sui principali siti con alta rilevanza per gli itinerari;
- massimizzazione dei clic per incentivare l'utente ad arrivare nella landing page e scoprire di più;
- utilizzo delle principali parole chiave degli itinerari per facilitare la ricerca e aumentare la visibilità nei principali motori di ricerca;

1.6 La campagna ADV deve inoltre:

- individuare il geotarget (le aree/regioni che dimostrano maggiore interesse nella ricerca di esperienze simili);
- utilizzare una strategia mirata per raggiungere efficacemente l'audience target
- utilizzare strumenti digitali innovativi
- monitorare lo stato di attuazione e consegnare i relativi report;

1.7 L'Amministrazione comunale intende procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, il cui importo a base di offerta è stimato sulla base di analisi di mercato, soggetto a ribasso, è di **€ 48.500,00=** (oneri fiscali esclusi), sulla scorta delle prestazioni specificate ai punti precedenti;

Articolo 2

Modalità di presentazione dell'offerta

2.1 La presente Trattativa Diretta viene predisposta utilizzando il portale www.Acquistinretepa.it, bando SERVIZI "marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it). Il servizio è previsto in un unico lotto indivisibile, in quanto la prestazione principale è costituita dalla progettazione e realizzazione di una campagna ADV sui principali canali digitali e multimediali relativa agli itinerari turistici all'interno del Sito UNESCO. Il lotto unico consente una efficace e coordinata realizzazione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e garantisce la razionalizzazione e il contenimento della spesa che ne deriva attraverso una gestione unitaria del servizio.

2.2 La procedura di affidamento oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.lgs. 36/2023.

2.3 L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento del servizio.

2.4 L'offerta, e la conseguente aggiudicazione del servizio, sarà ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione.

2.5 Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12, del D.lgs. n. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in

materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Articolo 3 **durata e importo a base di gara**

Il termine del servizio è previsto entro il 31/05/2025.

L'importo a base di gara: **€ 48.500.00=** (*euro quarantottomilacinquecento/00*) oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Sono compresi i costi di coordinamento, organizzazione e gestione dell'appalto e dell'onorario dell'agenzia.

Non sono previsti costi per la sicurezza contrattuale.

Articolo 4 **Modalità di pagamento**

4.1 Il pagamento dei corrispettivi avverrà mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Settore Flussi Turistici.

4.2 L'affidatario accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

4.3 Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

- 20% dell'importo totale a titolo di acconto alla stipula del contratto
- 80% dell'importo totale a saldo;

4.4 Le fatture dovranno essere intestate a **Comune di Venezia, Ca' Farsetti San Marco 4136 Venezia - C.F. 00339370272.**

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64
- denominazione dell'Ufficio: Settore Flussi Turistici
- Nome del progetto: Campagna ADV itinerari UNESCO – progetto Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), che sarà disponibile nella RdO
- CUP F44H22000780001
- numero determina dirigenziale, che sarà comunicato dalla stazione appaltante
- il codice IBAN per il pagamento mediante bonifico bancario.

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

L'Amministrazione, rispetto alle finalità dell'affidamento, si riserva la possibilità di valutare la pertinenza e la rispondenza prima di procedere al pagamento dello stesso.

I corrispettivi verranno liquidati e pagati, a seguito di dispositivo di liquidazione a firma del Dirigente competente, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- Regolare esecuzione del Servizio;

- Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, l'Amministrazione provvederà a scindere l'importo del pagamento versando all'impresa l'importo dovuto al netto dell'IVA (quando dovuta), e quest'ultima direttamente all'erario (cd. "split payment").

Articolo 5 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 gg. dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 gg. dal verificarsi della stessa. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del Comune per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Articolo 6 Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Articolo 7 - Modalità di esecuzione del servizio, oneri e responsabilità dell'affidatario

7.1 L'affidatario si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

7.2 In caso di impiego di personale dipendente per l'esecuzione dell'appalto, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile è il Contratto per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi. Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, purché

garantisca ai propri dipendenti tutele analoghe o superiori rispetto a quello sopra indicato. In tal caso, si segnala che il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.

7.3 In ottemperanza al disposto dell'art. 119 comma 4 lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici, **l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle altre prestazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta** secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione di cui al medesimo articolo.

Articolo 8

Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'esecuzione del Contratto

Ai sensi degli artt. 15 e 114 e degli allegati I.2 e II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono attribuite al Responsabile Unico del Progetto (RUP). Il medesimo svolge, come disciplinato dalle disposizioni normative sopra richiamate, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Il soggetto di cui al presente articolo si riserva altresì la facoltà di verificare la corretta esecuzione del Servizio, di evidenziare le carenze riscontrate nell'esecuzione, i ritardi e le altre eventuali inadempienze contrattuali, avviando le eventuali contestazioni di cui all'art. 10.

Articolo 9

Modifiche al contratto

La stazione appaltante si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D. Lgs. 36/2023 relativi alle modifiche dei contratti in corso di esecuzione.

Articolo 10

Contestazioni e penali

In conformità a quanto previsto dall'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha la facoltà di applicare le seguenti penali:

- una quota pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni documentata inadempienza rispetto agli obblighi previsti dall'art. 7.

Fatte salve le norme e adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di dette penalità è l'inoltro alla stazione appaltante della contestazione degli addebiti per iscritto tramite posta elettronica certificata.

Entro sette giorni continuativi dalla data del suo ricevimento, la stazione appaltante potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al paragrafo precedente, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, saranno applicate dall'Amministrazione le penali sopra indicate.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELL'affidatario

Articolo 11 Requisiti

Sono richiesti come requisiti, oltre ai requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 sarà verificato in capo alla stazione appaltante.

Articolo 12 Responsabilità verso terzi

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

Articolo 13

Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

a) Sicurezza

L'affidatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

b) Regolarità contributiva

L'affidatario ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La stipula del contratto di servizio nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di

quanto previsto dagli artt. 94 e 95 e dall'allegato II.10 del D. Lgs. n. 36/2023 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 14

Adempimenti assicurativi

L'affidatario è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione dell'importo contrattuale contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), nonché del verificato possesso di adeguato capitale sociale riscontrato nella visura camerale.

SEZIONE 4 – NORME FINALI

Articolo 15

Accertamento danni e assicurazioni

L'affidatario manleva e tiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi conseguente all'espletamento del servizio. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Comune per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Comune sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere. L'accertamento dei danni al Comune sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dall'affidatario, previamente avvertito in modo tale da consentire all'affidatario stesso di esprimere la propria valutazione. Qualora l'affidatario non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Comune. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Articolo 16

Inadempimento, risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 d.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'affidatario inadempiente.

Il contratto è, altresì, risolto di diritto nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto si intende risolto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui l'affidatario non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- in caso di gravi ritardi nella prestazione del servizio;
- per ogni altra inadempienza che renda impossibile la prestazione;
- in caso di mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023);
- per il mancato rispetto degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. reperibile al seguente link www.comune.venezia.it/it/content/codice-disciplinare-e-codice-condotta.
- per il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 20/12/2013 e, da ultimo modificato, con delibera di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023 (reperibile al link: https://www.comune.venezia.it/sites/comune.venezia.it/files/immagini/statistica/Codice%20di%20comportamento%20interno_DGC%20314_2018.pdf);
- per il mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto, in data 17 settembre 2019, reperibile al seguente link <http://www.comune.venezia.it/node/583>.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire a controparte il diritto al contraddittorio. La predetta controparte può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della contestazione. Nelle ipotesi di risoluzione di diritto di cui all'art. 1456 cc, qualora le controdeduzioni siano valutate negativamente ovvero qualora sia scaduto il termine senza che sia intervenuto alcun riscontro, il contratto si intende risolto.

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Non costituisce inadempimento la mancata ottemperanza agli obblighi contrattuali determinata da casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

Articolo 17

Recesso

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse di non dare ulteriore seguito al servizio, essa avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, pagando all'affidatario l'importo corrispondente alle attività svolte fino a quel momento.

Articolo 18

Cessione del contratto

E' vietata all'appaltatore la cessione del contratto.

In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 119 comma 3 lettera a) del d.lgs. 36/2023 l'eventuale affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, sulla base di un contratto di cooperazione, va comunicata alla stazione appaltante.

Articolo 19

Definizione delle controversie

Con l'invio dell'offerta l'affidatario accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospeso.

Articolo 20

Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o

dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Articolo 21 Titolarietà del progetto

Tutta la documentazione prodotta resterà di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

Articolo 22 Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.

Letto e sottoscritto per accettazione in sede di offerta.

L'Affidatario

Jakala s.p.a. società benefit

Offerta Economica relativa a**Descrizione** Campagna ADV itinerari turistici digitali**RdO nr.** 5115394**Numero lotto** 0**Amministrazione titolare del procedimento**

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE TURISMO		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	UFWX64
Indirizzo sede	San marco 3980 - palazzo contarini mocenigo		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412747534		
Email	settore.turismo@comune.venezia.it		
Punto ordinante	FRANCESCO BORTOLUZZI		

Concorrente**Forma di partecipazione**

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

JAKALA SPA S.B.

Partita IVA

08462130967

Tipologia societaria

Società per azioni (SPA)

Oggetto dell'Offerta**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	48200

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT